



REGIONE MOLISE

**ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI - PROGRAMMAZIONE
FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA PRODUTTIVA – TUTELA DELL'AMBIENTE**

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

BANDO ATTUATIVO PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI FILIERE CORTE

Misura 16- Cooperazione

Sottomisura 16.4 - Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Intervento 16.4.1 - Sostegno per la creazione e sviluppo di filiere corte con non più di un intermediario tra agricoltore e consumatore



Sommario

ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA’	3
ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	3
ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI	3
ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’	3
ARTICOLO 5 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	5
ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	7
ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI.....	8
ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE.....	9
ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE.....	10
ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA’ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE	10
ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	10
ARTICOLO 13 – MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	11
ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE.....	11
ARTICOLO 15 – CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI.....	11
ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI	12
ALLEGATO A) – CRITERI DI SELEZIONE.....	13



ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il presente bando è finalizzato a sostenere la costituzione e il funzionamento di Gruppi di Cooperazione (GC) per la cooperazione tra almeno due dei seguenti soggetti: imprese agricole e forestali, altri operatori della filiera, consumatori, enti locali. L'attività di cooperazione deve riguardare lo sviluppo di filiere corte e di mercati locali e la loro promozione. L'obiettivo è di promuovere stretti rapporti tra produttori, trasformatori e consumatori locali al fine di ottenere uno sviluppo economico ed un miglioramento della qualità della vita delle aree rurali.

Con il termine di **filiera corta** si intende una filiera di approvvigionamento che non presenta più di un intermediario tra agricoltore e consumatore.

Con il termine di **mercati locali** si intende un mercato a cui afferiscono prodotti agricoli e trasformati provenienti da non oltre 70 chilometri. Il termine reti definisce raggruppamenti di imprese di settori diversi che hanno sottoscritto un contratto di rete attraverso il quale si obbligano ad esercitare in comune una o più attività economiche rientranti nei rispettivi oggetti sociali al fine di accrescere la reciproca capacità innovativa e la competitività sul mercato così come previsto dall'articolo 3 comma 4ter della Legge n. 33 del 2009 e s.m.i..

ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

La misura si applica in tutto il territorio regionale.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari sono l'insieme di tutti i soggetti che costituiscono il partenariato sotto forma di consorzi di scopo, ATI, o contratti di rete rientranti nelle seguenti categorie: agricoltori, operatori del settore della trasformazione dei prodotti agricoli, operatori del mondo della ricerca, operatori di altri settori economici collegati con il settore agricolo e della trasformazione dei prodotti agricoli, operatori dei servizi di consulenza all'agricoltura, operatori del mondo della formazione in agricoltura.

ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Per accedere al presente bando devono sussistere i requisiti riportati di seguito.

Requisiti del soggetto proponente

Il soggetto proponente che può presentare domanda di sostegno per il presente bando è il Gruppo di Cooperazione (GC) che deve assumere una delle seguenti configurazioni:

1. Consorzio di scopo
2. Contratto di rete
3. Associazioni Temporanea di Impresa

Il Consorzio di scopo e il Contratto di rete devono essere già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

L'Associazione Temporanea di Impresa può non essere costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno ed in tal caso il richiedente è il soggetto mandatario del raggruppamento.

Il Gruppo di Cooperazione (GC) deve essere costituito da almeno due imprese agricole singole o associate. Nel caso di adesione da parte di altri soggetti non attivi nel settore agricolo dovrà essere, comunque, mantenuta la prevalenza della parte agricola.

Le imprese che compongono il GC devono essere in possesso dei seguenti requisiti:



- a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) laddove pertinente;
- b) non essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
- c) avere sede legale o unità operativa nel territorio regionale;
- d) per le imprese agricole, essere agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 1307/2013 e al capo I, sezione III del regolamento (UE) 639/2014;
- e) per le imprese forestali, essere iscritte all'elenco delle imprese forestali.

Tali requisiti devono essere dimostrati tramite autocertificazioni allegate alla domanda di sostegno.

Possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) non aver subito condanne per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- b) (in caso di società e associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
- c) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- e) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Tali condizioni devono essere dimostrate tramite autocertificazioni allegate alla domanda di sostegno.

Infine, tutti i partner del GC devono presentare il requisito di affidabilità.

Il soggetto proponente deve, inoltre:

- aver sottoscritto un accordo di filiera;
- dotarsi di un fascicolo aziendale sul SIAN e provvedere al suo aggiornamento prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di conto corrente dedicato in via esclusiva (ai sensi del Reg. UE 1305/2013 art. 66 lettera i)



Nel caso di raggruppamenti costituiti, la domanda di sostegno (e le domande di pagamento) sono presentate dal legale rappresentante. In tal caso, prima della presentazione della Domanda di Sostegno, si dovrà, attraverso il CAA, procedere ad effettuare i legami associativi dei Fascicoli Aziendali.

Nel caso di Associazione Temporanea di Impresa non costituita la domanda di sostegno (e le domande di pagamento) sono presentate dal soggetto mandatario che viene indicato nell'accordo di partenariato/cooperazione (AP/C)

Nella definizione del partenariato, deve essere garantita la trasparenza nel processo di aggregazione e assenza di conflitto di interessi. Non sono ammessi partenariati partecipati da soggetti che fanno parte di altri partenariati finanziati nel PSR Molise 2014-2020.

Requisiti del progetto

Il soggetto proponente deve presentare:

- 1) un **accordo di partenariato/cooperazione** (AP/C) formalizzato e sottoscritto da tutti i soggetti richiedenti contenente ruoli e costi di ciascun partecipante e gli accordi/vantaggi commerciali per gli agricoltori. Tale accordo deve prevedere la nomina di un mandatario nel caso di associazione temporanea di impresa non costituita che assume la responsabilità per la realizzazione del progetto.
- 2) un **piano di attività** che contenga almeno le seguenti informazioni:
 - elenco dei soggetti partecipanti all'AP/C, loro descrizione e ruolo nell'AP/C e requisiti posseduti;
 - descrizione degli obiettivi e delle attività che si prevede di realizzare;
 - piano finanziario complessivo, per annualità e per tipologia di attività;
 - mercato cui il progetto fa riferimento e indicazione della filiera;
 - descrizione dei risultati attesi;
 - tempistiche di svolgimento del Piano;
 - impegno a diffondere i risultati.

Tutti gli interventi devono ricadere nel territorio regionale.

Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN. Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico predisposto dall'Amministrazione e disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale. Pertanto, la predisposizione del MUD dovrà avvenire successivamente all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale.



Il richiedente, ovvero il legale rappresentante, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, stampare e rilasciare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non deve essere allegata alcuna documentazione sottoforma di files.

La domanda, rilasciata attraverso le modalità previste dal punto precedente, debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando, dovrà essere presentata a mano o recapitata per plico raccomandato ed acquisita al protocollo regionale entro venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN presso la sede dell'Assessorato Politiche agricole e agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, in Via G. Vico, n. 4 – 86100 Campobasso.

Saranno considerate irricevibili le domande che perverranno oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata, a pena di irricevibilità, in busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a) per il richiedente, i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere, obbligatoriamente, almeno le seguenti informazioni:
 - denominazione del GC;
 - denominazione soggetto richiedente;
 - indirizzo completo;
 - recapiti telefonici;
 - indirizzo di posta elettronica certificata.
- b) per il destinatario deve essere indicato l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito:
"Assessorato Politiche agricole e agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via G. Vico, n. 4 - 86100 CAMPOBASSO";
- c) le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare, con la seguente dizione:
"Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 16– Sottomisura 16.4 del PSR Molise 2014-2020" con numero e data di protocollo del MUD rilasciato al portale (n. codice a barre).

La busta, contenente tutta la documentazione, dovrà essere accompagnata, a pena di irricevibilità, da una lettera di trasmissione, posta esternamente al plico, recante:

- ✓ gli stessi riferimenti dell'intestazione della busta chiusa relativamente al richiedente, al destinatario e alle informazioni relative al bando;
- ✓ l'elenco completo degli allegati posti all'interno della busta.

La busta sigillata al suo interno dovrà, a pena di irricevibilità, contenere la seguente documentazione:

- copia cartacea del modello unico di domanda (MUD), sottoscritto dal richiedente (legale rappresentante) corredata della copia del documento di riconoscimento in corso di validità;



- copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- documentazione di cui al successivo articolo 9;
- una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tale documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucro così come prevede l'azienda incaricata al recapito.

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande, si rimanda al "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 ed al Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto, disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La data di scadenza prevista per la compilazione ed il rilascio della domanda di aiuto (MUD) è fissata al **15 dicembre 2017**.

Le domande potranno essere presentate a partire dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Le azioni ammissibili sono le seguenti:

1. cooperazione per lo sviluppo di filiere caratterizzate da innovazioni nel settore della commercializzazione finalizzate a migliorare la redditività delle imprese agricole che fanno condizionamento e/o trasformazione dei propri prodotti in azienda;
2. sviluppo di nuovi modelli di cooperazione tra agricoltore e consumatori o agricoltore ed altri operatori della filiera corta funzionali a migliorare l'organizzazione del lavoro, la gamma dei prodotti, le tecnologie ed i sistemi produttivi;
3. cooperazione per la creazione di piattaforme logistiche a sostegno delle filiere corte (costituite in modo da non prevedere più di un intermediario commerciale tra agricoltore e consumatore) e dei mercati locali (le attività di lavorazione e/o vendita ai consumatori finali devono avvenire nell'ambito del territorio regionale) nei settori agricolo, agro-alimentare e forestale;
4. cooperazione per lo sviluppo di progetti concreti su modalità innovative di comunicazione e vendita online ai consumatori finali dei prodotti locali regionali.

I costi ammissibili sono quelli previsti al punto 6 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 1305/2013 e possono essere così declinati:

- costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato;
- costi di esercizio della cooperazione;
- costi per le attività di promozione sulla filiera corta;
- costi di formazione per l'attuazione di specifici corsi sulle tematiche relative alla commercializzazione e al marketing, per le imprese agricole e gli operatori coinvolti nel partenariato.

Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del partenariato/cooperazione. Sono escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai partecipanti al partenariato.



L'IVA non è ammissibile.

Sono ammissibili i costi sostenuti dal soggetto proponente costituito, oppure nel caso di soggetto non costituito dal mandatario e dai soggetti facenti parte il GC.

ARTICOLO 8 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Oltre al rispetto degli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme Comunitarie, Nazionali e Regionali, il soggetto proponente si impegna:

- a costituirsi quale ATI entro 30 giorni dalla comunicazione di concessione del contributo, nel caso di partenariato non costituito;
- a sostenere tutti gli oneri finanziari necessari a realizzare le iniziative oggetto di domanda ed a garantire ai produttori agricoli partner le ricadute in termini di durata del rapporto di fornitura dei prodotti e remunerazione degli stessi;
- a rispettare l'impegno di promuovere le produzioni previste nell'accordo di partenariato acquistando dai produttori il quantitativo indicato nell'accordo, pena la riduzione dell'aiuto concesso/erogato;
- a raggiungere gli obiettivi dichiarati in domanda oggetto di valutazione al fine dell'attribuzione dei punteggi;
- ad assumersi ogni responsabilità per conseguenze derivante dall'inosservanza dei termini e condizioni di cui al presente avviso;

Per valutare la congruità di tutte le spese il beneficiario deve dimostrare di aver utilizzato procedure trasparenti e in linea con il codice degli appalti vigente.

I costi relativi al personale dipendente è calcolato con un costo medio orario, definito in relazione alla retribuzione annua lorda risultante dal contratto di lavoro del dipendente impiegato del settore di riferimento. Il costo medio orario è dato dal rapporto tra la retribuzione contrattuale annua lorda e le ore lavorative "standard" fissate convenzionalmente in 1.760, corrispondenti ai giorni lavorativi medi in un anno solare (220) con un massimo di 8 ore giornaliere. La retribuzione contrattuale annua lorda è costituita da: retribuzione ordinaria (retribuzione fissa e premi di produttività) comprensiva dei contributi previdenziali ed assistenziali e del trattamento di fine rapporto. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati, indennità e altri elementi mobili della retribuzione. Sono, inoltre, esclusi i costi del personale dipendente di Enti pubblici.

I costi per nolo di macchine o attrezzature sono riconosciuti congrui se commisurati al tempo di utilizzo per il progetto ed al valore del bene. Il valore del bene si determina sulla base di listini pubblicati. In assenza di prezzi di listino pubblicati, nell'impossibilità di determinare la congruità del prezzo proposto, il costo sostenuto per il nolo non viene riconosciuto. In ogni caso, ai fini del calcolo della spesa massima riconosciuta eleggibile si considerano i ratei di ammortamento del bene strumentale per la durata di utilizzo nel progetto maggiorati del 20%, come costi generalilegati ai servizi associati al noleggio. Il costo massimo riconosciuto è quello documentato da fatture o documentazione fiscale equipollente e, comunque, non oltre il costo massimo calcolato come illustrato. Qualora l'utilizzo prolungato determini un costo del nolo superiore al costo di listino del bene, il tetto massimo ammissibile sarà pari al costo di listino. Per la selezione dei fornitori devono essere utilizzate procedure trasparenti ed in linea con il codice degli appalti vigente.

In osservanza dei principi in materia di conflitto d'interesse eventuali spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da soggetti partner o da altri soggetti detenuti e/o controllati da soggetti partner debbono essere congrue. Ai fini della dimostrazione di congruità, oltre al preventivo del soggetto partner vanno acquisiti altri



due preventivi da soggetti in concorrenza. Non sono in nessun caso ammissibili spese per acquisto di beni e servizi da dipendenti, amministratori e/o detentori di partecipazioni dei soggetti partner o da altri soggetti detenuti e/o controllati da soggetti partner a qualsiasi titolo. Sono inoltre escluse spese per l'acquisto di beni e servizi da soggetti che hanno un rapporto di parentela entro il secondo grado con amministratori e/o detentori di partecipazioni nei soggetti partecipanti al partenariato

ARTICOLO 9 – DOCUMENTAZIONE

In allegato alla domanda di aiuto generata dal portale SIAN e sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante), dovrà essere trasmessa, a pena di inammissibilità, la documentazione di seguito riportata con relative informazioni minime:

- 1) **Statuto, Atto costitutivo** il GC e il mandato speciale con rappresentanza conferitogli, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e di quanto ulteriormente precisato nel presente bando, in caso di partenariato già costituito;
- 2) **Atto di Impegno a costituirsi nella forma di ATI** e conferimento del mandato speciale con poteri di rappresentanza e di delega per la presentazione della domanda di sostegno e di pagamento al soggetto designato quale mandatario, in caso di partenariato non costituito. L'atto deve riportare l'impegno a costituirsi entro 30 giorni dalla eventuale comunicazione di concessione del contributo;
- 3) **Accordo di partenariato/cooperazione** riportante tutti i soggetti partecipanti, i ruoli, gli impegni ed i vantaggi attesi;
- 4) **Piano delle attività** sottoscritto dal richiedente (legale rappresentante) con informazioni relative ad almeno i seguenti elementi:
 - ✓ denominazione del GC;
 - ✓ soggetto mandatario in caso di ATI non costituita;
 - ✓ elenco dei soggetti partecipanti all'AP/C, loro descrizione, sede e ruolo nell'AP/C e requisiti posseduti;
 - ✓ descrizione degli obiettivi e delle attività che si prevede di realizzare;
 - ✓ piano finanziario complessivo, per annualità e per tipologia di attività;
 - ✓ mercato cui il progetto fa riferimento e indicazione della filiera;
 - ✓ descrizione dei risultati attesi;
 - ✓ tempistiche di svolgimento del Piano;
 - ✓ impegno a diffondere i risultati;
 - ✓ descrizione dettagliata degli elementi assunti a base per il calcolo dei punteggi utilizzati per la compilazione del "QUADRO H - CRITERI DI SELEZIONE E AUTOVALUTAZIONE PROGETTO" del Modello Unico di Domanda (MUD). Tale descrizione dovrà contenere l'indicazione della fonte dei dati utilizzata laddove pertinente;
 - ✓ documentazione relativa all'acquisizione di servizi esterni:
 - almeno tre preventivi di spesa tra loro comparabili rilasciati, antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno, da soggetti fornitori di beni o servizi indipendenti e in concorrenza tra di loro, contenenti l'indicazione dettagliata dell'oggetto della fornitura o del servizio e il relativo costo;



- una relazione tecnico-economica a cura del beneficiario, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido; la relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;

5) **Autocertificazioni** riportanti i requisiti e le condizioni di cui all'art. 4 del presente bando;

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Le domande presentate in carenza di uno o più dei documenti suddetti, senza un giustificato motivo, saranno dichiarate inammissibili.

Non sono consentite integrazioni.

Il Responsabile di Misura si riserva di chiedere, qualora ritenuto necessario, specifici chiarimenti.

Tutte le informazioni e i dati dichiarati nel MUD così come gli eventuali allegati sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 10 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

Il supporto ha una durata massima di 3 anni. Il sostegno è concesso secondo il seguente schema:

1. 80% delle altre spese di funzionamento inerenti la realizzazione del progetto (studi preliminari e progettazione, spese di sperimentazione e di diffusione legate al personale o alle risorse umane coinvolte);
2. spese per investimenti legate alla realizzazione delle attività di progetto: 60% per le attrezzature utilizzate esclusivamente per la sperimentazione e cioè non utilizzabili a fini commerciali; nel caso di altri investimenti materiali ed immateriali valgono i massimali e le aliquote previste nelle rispettive misure dove tali investimenti sono eleggibili.

La realizzazione del Piano deve avvenire entro due anni dalla concessione dell'aiuto.

La spesa minima e massima ammissibile è compresa fra 80.000 e 300.000 euro.

ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

La graduatoria terrà conto delle priorità e dei criteri seguenti approvati nel Comitato di sorveglianza del PSR Molise 2014-2020 del 15.06.2016 e riportati all'allegato A).

Le domande di aiuto saranno finanziate dall'Amministrazione regionale previa verifica delle condizioni di ammissibilità ed in applicazione dei criteri di selezione.

Le domande di aiuto che non sono finanziate per mancanza di risorse, sono considerate automaticamente decadute dalla graduatoria di ammissibilità, senza alcuna pretesa di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione regionale.

ARTICOLO 12 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente bando sono stanziati complessivamente euro 1.000.000,00.



ARTICOLO 13 – MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Il contributo spettante è erogato dall'Organismo Pagatore AGEA a seguito della presentazione di una domanda di pagamento.

La domanda di pagamento va inserita sul portale Sian e secondo le procedure fornite dall'organismo pagatore AGEA, presenti nel manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento, disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020.

La domanda di pagamento dovrà essere presentata dal legale rappresentante nel caso di partenariato costituito oppure dal mandatario nel caso di partenariato non costituito.

Non è consentita la presentazione di domande di anticipi, ma esclusivamente domande di acconto e di saldo.

Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- ✓ atto costitutivo per i GC che all'atto della presentazione dell'istanza non erano formalmente costituiti;
- ✓ relazione delle attività svolte, il ruolo avuto dai diversi soggetti, gli obiettivi raggiunti ed i prodotti ottenuti, eventuali discordanze con le condizioni ed i risultati previsti nella progettazione iniziale, vantaggi ottenuti per le imprese partecipanti, metodi adottati per la trasferibilità dei risultati e quantificazione dei potenziali utilizzatori futuri;
- ✓ elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ripartiti per singolo soggetto aderente e beneficiario diretto dell'iniziativa;
- ✓ documentazione fotografica concernente le attività svolte;
- ✓ certificazione positiva riferita al pagamento dei contributi (DURC) laddove richiesto.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

ARTICOLO 14 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 predisposto dall'Amministrazione, con il quale sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori, dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 15 – CONTROLLI RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla decisione della Commissione del 19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.



ARTICOLO 16 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte dell’Autorità di Gestione, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell’Amministrazione regionale, dell’OP AGEA o della Commissione UE.

La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente art. 5, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all’Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l’Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione al Responsabile del procedimento (a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato. La Regione, entro sette giorni, verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.

Nel caso in cui l’anomalia si dovesse verificare a ridosso della scadenza, tale da non consentire la risoluzione della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile sul sito psr.regione.molise.it e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via pec all’indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente avviso sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell’area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell’area tematica dedicata, un apposito help desk all’interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it.

Le richieste di FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento individuato nel direttore del Servizio “Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese”.



ALLEGATO A) – CRITERI DI SELEZIONE

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 50 punti. Il punteggio massimo è di 90 punti.

A parità di punteggio saranno preferiti i progetti che presentano un partenariato con un numero maggiore di imprese coinvolte ed in caso di ulteriore parità si preferirà l'iniziativa con il numero maggiore agricole coinvolte.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo
Qualificazione della partnership ¹	N. di imprese coinvolte compreso tra 10 e 20	5	8
	N. di imprese coinvolte oltre 20	8	
Carattere pluridisciplinare del progetto ²	Progetto che prevede due tipologie di azioni previste nella misura 16.4.1 e riportate nel presente bando come azioni ammissibili	5	10
	Progetto che prevede tre tipologie di azioni previste nella misura 16.4.1 e riportate nel presente bando come azioni ammissibili	8	
	Progetto che prevede più di tre tipologie di azioni previste nella misura 16.4.1 e riportate nel presente bando come azioni ammissibili	10	
Tipologia di filiera ³	Latte	25	25
	Cerealicolo	10	
	Carne	15	
	Vitivinicolo ed olivicolo	18	
	Ortofrutta	20	
Partecipazione di imprese del settore primario ⁴	N. imprese agricole compreso tra 10 e 20	5	10
	N. imprese agricole oltre 20	10	
Rischi di esecuzione ⁵	Fattibilità (contenuti rischi di esecuzione)		5
	Alta	5	
	Media	3	
Contributo agli obiettivi dei temi prioritari ⁶	Competitività delle imprese del sistema di agrimarketing	10	15
	Nuove forme di mercato e alle tecnologie ICT	15	
Svantaggi naturali ⁷	Interventi prevalentemente ricadenti in aree montane	10	10
	Interventi prevalentemente ricadenti in aree Natura 2000 o protette	8	
Trasferibilità (dimensione potenziale domanda) ⁸	Numero imprese potenzialmente interessate da 30 a 50	5	7
	Numero imprese potenzialmente interessate oltre 50	7	

1. il Punteggio viene attribuito laddove il numero delle imprese coinvolte rientri nei parametri indicati dal criterio.



2. *Il punteggio viene attribuito, nelle modalità previste dai criteri che sottendono il principio, quando dalla proposta progettuale si evince con chiarezza che le attività previste interessano/perseguono più tipologie di azioni considerate ammissibili nell'articolo 7 del presente bando.*
3. *Il punteggio viene attribuito laddove la proposta progettuale identifichi con chiarezza a quale filiera sono orientate le azioni di progetto. In caso la filiera non sia ben identificata il punteggio non sarà attribuito.*
4. *Il punteggio viene attribuito quando dalla proposta progettuale e dai documenti ad essa allegati si evinca con chiarezza il numero di imprese agricole direttamente coinvolte nelle attività di progetto. Il punteggio è attribuito quando il numero di imprese rientri nei valori indicati dai criteri che sottendono al principio.*
5. *Il punteggio viene attribuito laddove la proposta progettuale descriva con chiarezza gli elementi relativi alle azioni progettuali, ai tempi di attuazione, alle aziende interessate con relativa analisi delle loro capacità economico-produttive e del loro interesse verso le azioni di progetto; alla presenza di risorse umane già coinvolte per le fasi di attuazione del progetto e loro organizzazione, alla concretezza delle azioni presentate in termini di immediata attuazione delle stesse da parte degli operatori interessati. Il punteggio del criterio Alta Fattibilità è attribuito quando tutti i punti descritti sono presenti e ben dettagliati nella proposta manifestando una un livello alto di organizzazione dei soggetti ed una capacità di immediata attuazione delle azioni. Il punteggio riferito al criterio Media Fattibilità è attribuito quando tutti i punti descritti sono presenti e ben dettagliati nella proposta progettuale ad eccezione delle risorse umane interessate e della loro organizzazione che viene posticipata ad una fase successiva alla decretazione/ammissibilità del progetto. In assenza di una chiara descrizione di tutti gli elementi richiamati il punteggio non viene attribuito.*
6. *Il punteggio viene attribuito nelle modalità previste dai criteri che sottendono al principio laddove la proposta progettuale evidenzi con chiarezza come le azioni concorrono a migliorare la competitività delle imprese coinvolte o come determinino la nascita/costituzione di nuove forme di mercato o che utilizzino le infrastrutture dell'ICT. In assenza di tali evidenze il punteggio non verrà attribuito.*
7. *Il Punteggio viene attribuito laddove il territorio interessato dalle azioni progettuali ricada per più del 50% in territorio montano oppure in aree Natura 2000 o HVN e ad esso siano interessate oltre il 60% delle risorse finanziarie previste dal progetto.*
8. *Il Punteggio viene attribuito laddove siano presenti nella proposta progettuale le manifestazioni di interesse di imprese agricole o del sistema agroalimentare ed economico molisano ad utilizzare i risultati/prodotti ottenuti dal progetto nella propria impresa. I punteggi sono attribuiti quando il numero di manifestazioni di interesse rientra nei valori previsti dai criteri che sottendono il principio.*